



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN FRUTTUOSO"

Scuola dell'Infanzia "H.C. Andersen – Scuola Primaria "Alfieri" – Sc. Sec di primo grado "A.B. Sabin

Via Iseo n. 18 - 20900 MONZA MB

Tel/Fax 039/74.58.19 - pec: miic8ac00d@pec.istruzione.it

e-mail: icsanfruttuoso@icsanfruttuoso.com - miic8ac00d@istruzione.it

website: www.icsanfruttuosomonza.gov.it

Cod. Fiscale: 94581390153 – Cod. Meccanografico: MBIC8AC00A



Circ. 103

Monza, 16 maggio 2019

Docenti Sabin
Genitori alunni classi terze Sabin
ATA
ATTI
SITO

Oggetto: ESAME DI STATO 2018/19

Si forniscono, di seguito, alcune indicazioni relative ai prossimi Esami.

VOTO DI AMMISSIONE: tenendo conto di tutti gli elementi oggettivi di cui dispone, dei livelli di apprendimento raggiunti nelle varie discipline e del percorso scolastico triennale, il Consiglio di Classe attribuisce a ciascun alunno un voto di ammissione all'Esame, secondo i criteri di valutazione riportati nel POF e nella Programmazione di classe. Esso farà media con la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, ai fini della determinazione del voto finale.

PROVE SCRITTE

PROVA SCRITTA DI ITALIANO: mercoledì 12 giugno 2019; ore 8.30 – 12.30 (ingresso a scuola ore 8.25)

Accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni.

Le tracce proposte faranno riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo/descrittivo
- testo argomentativo
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione

Strumenti necessari: vocabolario di Italiano.

Al termine della prova (non prima delle ore 10.30), gli alunni potranno lasciare la Scuola.

PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE: giovedì 13 giugno 2019 ore 8.30 - 12.45 (ingresso a scuola ore 8.25)

Accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, in particolare al livello A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte per le due lingue, ma la valutazione sarà espressa da un voto globale. Per ciascuna sezione gli alunni avranno a disposizione un tempo massimo di 2 ore, con 15 minuti di intervallo tra una e l'altra.

La Commissione predispone 3 tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze, con riferimento alle seguenti tipologie, ponderate sui due livelli di riferimento:

- Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- Email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana.

Modalità di svolgimento della prova: prima verrà svolta la prova di Inglese. Alla consegna

(dopo almeno 1 ora e mezza) ogni alunno farà un intervallo di 15 minuti in altra aula. Successivamente rientrerà in classe per svolgere la prova di Francese. Gli alunni potranno consegnare la prova di Francese e lasciare la scuola non prima delle ore 11.30.

Strumenti necessari: dizionari di Inglese e Francese

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA: venerdì 14 giugno 2019 ore 8.30 – 11.30 (ingresso a scuola ore 8.25)

Accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti 4 aree:

- numeri
- spazi e figure
- relazioni e funzioni
- dati e previsioni

Come previsto dalla Normativa, la Commissione predisporrà tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta

Strumenti necessari: calcolatrice, tavole numeriche, strumenti da disegno (compasso, squadre, goniometro), matita, gomma, matite colorate.

Al termine della prova (non prima delle ore 10.00), gli alunni potranno lasciare la Scuola.

PROVE ORALI

Le prove orali si svolgeranno a partire da lunedì 17 giugno, secondo un calendario che sarà comunicato al termine della prova scritta di Italiano.

Il colloquio pluridisciplinare è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali. Viene condotto collegialmente dalla Sottocommissione ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, e tiene conto dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

L'alunno inizierà il colloquio proponendo una mappa pluridisciplinare comprendente argomenti, attività, esperienze affrontati durante l'anno, a partire dalla quale la Sottocommissione condurrà il colloquio.

VALUTAZIONE FINALE

Ai fini della determinazione del voto finale, la Sottocommissione calcolerà la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti, e successivamente determinerà il voto finale che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

La Sottocommissione d'esame può proporre l'assegnazione della lode ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi in considerazione della valutazione complessiva della personalità dell'allievo e del grado di maturazione raggiunto; la lode è deliberata con voto unanime dalla Commissione esaminatrice in sede plenaria.

Criteri per il conferimento della lode:

- 10 nel giudizio di ammissione e in tutte le prove d'esame
- aver dimostrato, nel corso del triennio, capacità di collaborazione e di dare apporti significativi all'interno del gruppo classe

Il voto finale sarà accompagnato da un giudizio che evidenzierà:

- Serietà ed impegno dimostrati nelle prove d'esame
- Livello di raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze
- Esposizione
- Capacità di argomentare e operare collegamenti
- Utilizzo dei linguaggi specifici
- Raggiungimento degli obiettivi prefissati

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli alunni con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge n. 170/2010 usufruiranno di opportune misure compensative (ed eventualmente dispensative, laddove richiesto dalla Diagnosi) e avranno a disposizione un tempo maggiore (30') per lo svolgimento delle prove. Le misure, previste dalla Diagnosi e indicate nel PDP, sono ratificate in sede di Consiglio di classe e di Riunione preliminare.

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 (DVA) dovranno svolgere tutte le prove, personalizzate laddove si riterrà opportuno, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI), secondo le previsioni contenute nell'art. 318 del Testo Unico (D.L.vo n. 297/94); tale decisione è assunta in sede di Consiglio di classe e di Riunione preliminare.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Solo per gli studenti ammessi all'Esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe compila la Certificazione delle competenze, redatta secondo il modello ministeriale, che fa riferimento al profilo dello studente definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e alle competenze chiave individuate dall'Unione europea. Per gli alunni con disabilità nella Certificazione delle competenze gli enunciati del modello nazionale saranno rapportati agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Tale documento viene consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo.

La Certificazione delle competenze è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno/a nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Si raccomanda la massima puntualità.

Nel corso degli esami è assolutamente vietato l'uso di cellulari o altri dispositivi che possano permettere la comunicazione con l'esterno e/o che possano fare foto, filmati e simili. Gli alunni che avessero con sé tali apparecchi, dovranno consegnarli – prima della prova – ai docenti, che li restituiranno ai rispettivi proprietari alla fine dei lavori giornalieri. La trasgressione al presente divieto potrebbe comportare gravi conseguenze al buon esito degli esami.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Petronilla Ieracitano